



Guida Ufficiale alla Certificazione delle Competenze

Come riconoscere, certificare e valorizzare ciò che sai fare. Dagli attestati privati ai titoli regionali ed europei, tutto quello che devi sapere per dare peso alle tue competenze.



FioreRosalba.com – Dal 2006 formiamo professionisti e imprese con corsi online certificati, flessibili e subito disponibili.

 www.fiorerosalba.com

✉ assistenza@fiorerosalba.com

P.IVA IT01638080760

Certificato, attestato, diploma, qualifica, competenza: che differenza c'è?

Quando ci si accinge a scegliere un **corso di formazione online** è molto importante valutare bene che tipo di **titolo di studio viene rilasciato**, quale uso se ne può fare e se permette o meno di ottenere una **qualifica professionale** o **partecipare ad un concorso**.

Non sono dettagli, perché non avere ben chiare le differenze tra i diversi titoli di studio può portare a perdite di tempo e delusioni cocenti.

«**L'attestato di frequenza che rilasciate è riconosciuto in Regione?**»; «**Il certificato ha valore legale?**»; «**Con l'attestato posso aprire una mia attività?**». Sono alcune delle domande che riceviamo più spesso e molto probabilmente sono le stesse che ti stai facendo tu in questo momento.

È comprensibile, data l'oggettiva complicatezza del settore della cosiddetta **formazione non formale** e del suo rapporto con quella **formale**.

Ma bisogna partire da qui per capire come è strutturata una seria **offerta formativa online** e qual è la differenza tra i diversi titoli di studio rilasciati.

Segui il **discorso passo passo** e vedrai che alla fine ti **sarà tutto più chiaro**. E la **scelta** del corso online **non sarà più un dilemma**. E per trasparenza a qui in **fondo** trovi anche il **fac simile** della nostra certificazione.



Il riconoscimento delle competenze, perché puoi farlo.

Si tratta di un **sistema di validazione delle competenze** acquisite da una persona nel corso della sua vita.

Questo al fine di promuovere il cosiddetto “**lifelong learning**” (apprendimento permanente), in modo che alle **persone venga riconosciuto** e in qualche modo **certificato l’impegno** profuso nel miglioramento delle proprie «**conoscenze, capacità e competenze**, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale».

Per garantire trasparenza e coerenza con gli indirizzi fissati dall’**Unione europea ([qualifiche europee](#))**, la certificazione delle competenze **deve essere un atto pubblico**. In Italia è demandata alle Regioni, che a loro volta delegano un ente **accreditato o autorizzato** (spesso sono le **agenzie per il lavoro**). Superato un esame, l’ente accreditato o autorizzato rilascia al candidato un **certificato che documenta formalmente l’accertamento e la convalida delle competenze**.

Da Regione a Regione cambiano gli enti e in qualche caso anche la procedura, ma lo Stato ha stabilito uno standard di sistema uguale

© 2025 FioreRosalba.com tutti i diritti riservati, vietata la duplicazione, trasmissione e diffusione con qualsiasi strumento

per tutti. Il principio è che il **cittadino che ritiene di conoscere un determinato argomento** – per via di un’esperienza lavorativa, perché ha frequentato un corso anche non accreditato o perché ha letto un libro – **può farsi riconoscere la competenza in quella materia**, farsela aggiungere al **libretto formativo del cittadino** per cercare un lavoro in Italia ed Europa e anche ottenere le **corrispondenti UC** (Unità di Competenza), le unità di cui si compongono i programmi di studio dei corsi regionali professionali.

È un **sistema vantaggioso**, perché l’**UC ha validità trasversale** nel senso che, una volta che ne hai acquisita una, **ti viene riconosciuta anche per altri corsi**, permettendoti così di **proseguire nella specializzazione**.

Dove e come richiedere il riconoscimento delle competenze?

Riconoscimento delle Competenze Regionali: il passo successivo
(facoltativo)

Il riconoscimento si può effettuare in tutte le regioni italiane incluse quelle a statuto speciale. Sui **siti istituzionali** delle varie regioni trovi link e riferimenti per **richiedere il riconoscimento delle tue competenze**, ad esempio ti consigliamo questa [guida in PDF della Regione Lombardia](#) o della [Regione Sicilia](#) o della [Regione Veneto](#), di seguito a titolo esemplificativo un elenco:

- [Sportello Regione Toscana](#)
- [Sportello Regione Lombardia](#)
- [Sportello Regione Emilia Romagna](#)
- [Sportello Regione Veneto](#)
- [Sportello Regione Friuli Venezia Giulia](#)
- [Sportello Regione Sicilia](#)
- [Sportello Regione](#)
- [Sportello Regione Piemonte](#)
- [Sportello Regione Valle D'Aosta](#)

- [Sportello Regione Abruzzo](#)
- [Sportello Regione Campania](#)
- e tutte le altre.

E' possibile richiedere il **riconoscimento delle competenze** anche presso la CC.I.AA. **Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura** italiane, sono presenti in tutte le regioni d'Italia (leggi la nostra **guida gratuita** [La Certificazione delle Competenze: come farla in Camera di Commercio](#))

In questo modo si ottiene una qualifica professionale?

No. Una **qualifica professionale** la si ottiene solo attraverso la **formazione formale** e solo per quelle **professioni regolamentate per legge** ([le professioni regolamentate](#)) e per esercitare le quali serve un'**abilitazione**.

Non è sufficiente il riconoscimento di un certo numero di **Unità di Competenza** e non è possibile ottenere il riconoscimento di tutte le UC per una determinata qualifica. Se ti interessa ottenere una qualifica professionale, devi frequentare e superare il relativo corso regionale; se **ti sono state riconosciute delle UC**, potrai avere **uno sconto sul monte ore di lezione da seguire** corrispondente alle UC riconosciute.

Anche in questo caso, la materia è di competenza regionale: sono le Regioni che scelgono quali enti di formazione da accreditare. Con accreditamento si intende la procedura formale con la quale la Regione **autorizza gli enti di formazione** presenti nel proprio territorio a gestire iniziative di formazione nell'ambito dei bandi regionali gratuiti e/o pagamento.

Ma è stato varato un quadro nazionale delle qualifiche regionali che introduce un **meccanismo di riconoscimento reciproco**: se una Regione rilascia una determinata qualifica professionale, essa è automaticamente riconosciuta in tutte le altre Regioni.

Significa che seguendo e superando un corso di abilitazione professionale con un ente accreditato con la Regione X, la qualifica ottenuta sarà valida anche nella Regione Y eccetera.

Gli **enti di formazione accreditati** presso la Regione **possono organizzare anche corsi che non rilasciano qualifiche o titoli con valore legale** ma semplici attestati di partecipazione.

Tutte le professioni richiedono una qualifica?

No, non tutte. Esistono **professioni che non sono regolamentate** e dunque possono **essere esercitate senza bisogno di avere una qualifica**, un'**abilitazione** o un **titolo di studio specifici**.

Sono professioni che chiunque può intraprendere e di solito la formazione avviene per apprendistato. Pensa, ad esempio, a mestieri come **mastro birraio**, casaro e come dipendenti **l'estetista** o il **meccatronico**. E qui arriviamo alle tue domande: **l'attestato di frequenza rilasciato**, per esempio, da un **corso per mastro birraio è riconosciuto**? Ha valore legale? Dà la qualifica di mastro birraio?

Forse la risposta l'hai già intuita dalle cose dette sopra. Ma vediamo nel dettaglio.

A cosa ti serve un attestato?

La prima cosa che devi chiarire è in quale contesto dovrai utilizzarlo.

Devi partecipare ad un **concorso pubblico** che richiede un titolo di studio specifico senza il quale non potresti partecipare o che prevede l'attribuzione di un punteggio? Ti serve un attestato che dimostra questi requisiti. Esempio: se vuoi partecipare al concorso per magistrato, dovrai possedere una laurea in giurisprudenza, non una laurea qualsiasi.

Oppure: vuoi partecipare ad un **concorso in qualità di cuoco** per le mense degli enti pubblici? Allora dovrai necessariamente aver superato un corso regionale accreditato come cuoco o almeno livello **EQF 3** o **EQF 4** (**livelli EQF**) possedere un diploma di scuola superiore quinquennale da alberghiero. Aver frequentato il **corso di uno chef stellato** o aver lavorato in un ristorante rinomato in questo caso è del tutto ininfluenza.

Completamente diverso è il caso del **mastro birraio**, per restare al nostro esempio. È un mestiere che non è regolamentato: non esiste un ordine professionale; non esiste una qualifica regionale; non

esistono (almeno attualmente) concorsi per i quali ti occorra questa qualifica come titolo d'accesso e/o per incrementare il punteggio. Non è neppure richiesto un titolo di studio particolare per aprire un birrificio eccezion fatta per i corsi HACCP e quelli sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

In questo caso, quindi, l'attestato che ottieni frequentando un corso per diventare mastro birraio non ha valore legale e non è "riconosciuto" per il semplice fatto che non esiste la relativa qualifica professionale (almeno finché una regione non deciderà di introdurre la qualifica con relativo corso di abilitazione).

Ciò non toglie che si tratta di **documenti che certificano che la persona ha frequentato quel determinato corso**, con determinate ore di studio, un determinato programma, un esame finale eccetera. E chi li ottiene può aggiungerli al proprio Curriculum Vitae o al proprio libretto formativo per dimostrare di avere non solo delle competenze in più ma un sincero interesse per la materia. Oltre che per migliorare il proprio profilo nella ricerca di lavoro.

Inoltre, come detto, può **utilizzarli per chiedere alla Regione il riconoscimento delle competenze** ottenendo un punteggio più alto

in caso di selezione da parte delle aziende. Pensa alle scuole di lingue: il certificato che queste scuole rilasciano non ha alcun valore legale, ma le università riconoscono a chi li possiede un punteggio nei test di ammissione.

Attestato, certificato o qualifica?

Non tutti i titoli servono allo stesso modo. Ma ognuno ha un valore.

Contrariamente a quello che può sembrare, un “semplice” attestato di frequenza rilasciato da un Ente accreditato dalla Regione o da un’**azienda conosciuta** o da un **personaggio noto** è superiore ad un certificato, perché chiunque può rilasciare un certificato, anche un’associazione di categoria o persino un singolo professionista. Dal punto di vista normativo, quindi, il certificato vale meno di un attestato riconosciuto dalle Regioni.

Spesso e volentieri, però, le **aziende private** (grandi o piccole) **usano anche altri criteri**. Tra i candidati selezionano quello che a parità di altre caratteristiche (e indipendentemente dal “titolo”) **dimostra di conoscere di più la materia** e manifesta una vera passione per il lavoro per il quale si sta candidando. Così la differenza la fa il CV quando risulta la **partecipazione a corsi sia accreditati che non**, seminari, esperienze varie sempre legati allo specifico settore.

Devi, inoltre, considerare, che **non sempre possedere una qualifica è un vantaggio**.

Se sei in cerca di prima occupazione o vuoi iniziare una nuova attività, presentarti ad un'azienda come operaio generico o apprendista **senza in tasca un attestato di qualifica regionale** ti potrebbe dare maggiori chance di assunzione. Le figure professionali qualificate, infatti, di solito hanno stipendi più alti e **questo può essere un freno all'assunzione** dal momento che le **aziende preferiscono prima conoscere** il nuovo dipendente, capire se è adatto alla **mansione** e magari formarlo secondo le proprie esigenze. Avere una qualifica potrebbe, dunque, persino penalizzarti.

Considera, inoltre, che i **corsi che rilasciano una qualifica regionale** hanno un **monte ore di frequenza** (dalle 200 alle 900 ore) con un minimo obbligatorio di frequenza pari all'80%. Significa che **se non riesci a frequentare il monte minimo di ore non potrai sostenere l'esame finale** e non ti verranno **nemmeno rimborsati i soldi spesi** per acquistare il corso.

Diverso il caso se sei una persona che ha già esperienza in un settore: acquisire la qualifica professionale può farti fare un salto di qualità e/o permetterti (se richiesto dalla legge) di aprire un'attività in proprio.

Per farti un esempio concreto: una persona che lavora da anni come **operaio generico presso un'autofficina**, per poterne diventare titolare (o aprirne una tutta sua) deve possedere la **qualifica di Meccatronico**, che si ottiene solo frequentando un corso accreditato dalla Regione (se non può dimostrare di aver lavorato almeno tre anni come operaio specializzato meccatronico).

Oppure, prendiamo un'estetista che ha iniziato a lavorare appena finita la scuola: dopo **3 anni di lavoro inquadrata** dal terzo al primo livello, **frequentando un corso integrativo di sole 300 ore** presso un ente di formazione accreditato dalla Regione, può ricoprire il ruolo di direttore tecnico ed aprire il suo centro estetico o lavorare come direttore tecnico per altri, senza dover fare i 3 anni di scuola da estetista.

Chi accredita i corsi e per quali usi?

Infine, può esserti utile sapere chi autorizza e accredita un corso di studi e l'ente che lo eroga:

- **Stato** (per il tramite del Ministero Istruzione Università e Ricerca – **MIUR**) per le **università** (anche quelle online), le **scuole secondarie, paritarie, elementari, medie** e gli enti che erogano corsi rivolti alla formazione ed aggiornamento dei docenti;
- **Regioni** su delega dello Stato per gli enti che erogano corsi per **qualifiche e abilitazioni professionali**;
- **Ministero per la Salute** per gli enti che erogano **corsi ECM**, cioè la **formazione continua obbligatoria di medici e infermieri**;
- **Ordini professionali** (Ingegneri, Architetti etc) per i **corsi per la formazione continua obbligatoria** dei loro iscritti.

E le lauree, i master universitari ed i corsi per punteggio scuola?

Le lauree, i master universitari presenti su **FioreRosalba.com** sono esclusivamente quelli erogati da **Università Telematiche accreditate dal Miur** quindi con pieno valore legale per accedere ai Concorsi Pubblici o per punteggio. I **corsi per punteggio docenti** tipo **Pekit, Tablet** e simili ovunque leggi sulla scheda prodotto **accreditato dal Miur** vuol dire che puoi utilizzarlo per incrementare il tuo **punteggio nelle graduatorie per l'insegnamento** nelle **scuole pubbliche** e paritarie di ogni ordine e grado.

Conclusioni e puoi inserire la Certificazione nel CV?

Alcuni dei corsi che trovi su Fiorerosalba.com non danno una qualifica professionale e non possono essere “riconosciuti” perché sono corsi relativi a mestieri non normati per legge.

Quindi per le **professioni non regolamentate non esiste nemmeno un ente dello Stato** o delegato dallo Stato **che abbia l'autorità per rilasciare o riconoscere la relativa qualifica.**

Quindi prima verifica sempre che si tratti effettivamente di una professione regolamentata ([elenco professioni regolamentate](#))

Altrimenti non ti occorre alcuna certificazione

Sono percorsi formativi frequentati da chi desidera apprendere: imparare una materia o approfondire la conoscenza di una tematica.

La nostra certificazione non ha valore legale, ma può fare una grande differenza: racconta ciò che sai fare, mostra il tuo impegno e può aiutarti a emergere nel mondo del lavoro. Puoi **spenderla per**

cercare lavoro e inserire nel CV tra le esperienze fatte. In molti casi, è anche un primo passo per il riconoscimento ufficiale delle competenze. Recandoti presso gli enti regionali autorizzati e **chiedere il riconoscimento ottenendo le corrispondenti Unità di Competenza**.

Prodotti formativi come quello per **mastro birraio, casaro o estetista** ti danno le basi della materia e ti permettono di acquisire **nuove competenze** che potrai mettere alla prova nel lavoro che già svolgi o in quello che stai cercando, se per esempio desideri cambiare mestiere. In questi casi Fiore Rosalba con il suo **attestato per i corsi professionalizzanti** può essere la tua scelta.

Ora che ti sono più chiare le differenze tra i diversi titoli di studio, la loro spendibilità e finalità, sei in grado di scegliere in tutta serenità il corso che desideri frequentare per dare una svolta alla tua **carriera professionale**.

Se sei arrivato fin qui, hai già fatto il primo passo più importante: **prendere in mano il tuo futuro**.

Adesso è il momento di trasformare queste idee in azione concreta.

Sul portale FioreRosalba.com trovi centinaia di corsi online professionali, pratici e flessibili: dalle segreterie al turismo, dagli impianti tecnici all'agroalimentare.

💡 Scegli il corso più vicino ai tuoi obiettivi, iscriviti oggi stesso e inizia a costruire la carriera che desideri.



**“Il futuro si costruisce con le scelte di oggi.
La tua prossima scelta può iniziare da qui.”**

Scopri tutti i corsi su



<https://www.fiorerosalba.com/>

Note Legali:

Fiore Rosalba

📍 Via Monte Napoleone 8, Milano | Via della Tecnica 18, Potenza

**PIVA 01638080760 Iscritta al Registro delle Imprese CCIAA di Milano
n° 2718897 e di Potenza n° 127379**

☎ *Numero verde riservato ai clienti attivi: 800.25.70.40*

✉ info@fiorerosalba.com

🌐 www.fiorerosalba.com

©FioreRosalba 2025

Foto di copertina: Foto di Foto di olia danilevich

© 2025 FioreRosalba.com tutti i diritti riservati, vietata la duplicazione, trasmissione e diffusione con qualsiasi strumento